



Decreto Dirigenziale n. 12 del 28/05/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Dlgs 209/2003 - Art. 208 Dlgs 152/2006 - "Autodemolizione 2000 srl" - Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Casalnuovo di Napoli alla via Nazionale delle Puglie, km 36.10 - Presa d'atto modifica non sostanziale.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che alla società "Autodemolizioni 2000 srl" con decreto dirigenziale n. 324 del 15.11.2010 è stato approvato il progetto di adeguamento alle norme del D. lgs. 209/2003 del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - sito in Casalnuovo di Napoli alla via Nazionale delle Puglie km 36.10 (foglio 10 p.lla n. 44 ex 530) - e con D.D. n. 55 del 06.03.2012 è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006, l'esercizio dell'attività;
- b. che con istanza acquisita agli atti in data 08.04.2013 con prot. n. 249207 la società, di cui è legale rappresentante il sig. Giuseppe Barretta, nato a San Giovanni in Marignano (RN) il 03.12.1970, ha chiesto l'adeguamento alla legge 15.12.2011 n. 217 e l'approvazione di una variante progettuale, consistente nell'inserimento nel ciclo di lavorazione del taglio dei metalli con il sistema ossi-propano, allegando relazione tecnica e grafico, datati 28.03.2013, a firma dell'ing. Pasquale Ammirati;
- c. che la Regione con nota prot. n. 780879 del 14.11.2013 ha comunicato alla società, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, i motivi ostativi all'approvazione della suindicata variante;
- d. che la società con nota acquisita il 2.12.2013 prot. n. 825066 ha trasmesso una relazione tecnica a firma dell'ing. Pasquale Ammirati, contenente le seguenti integrazioni:
 - d.1 dichiarazione di voler stoccare *"al momento al massimo 3 tonnellate di rifiuti provenienti dagli autoriparatori"*, ai fini dell'adeguamento alla legge n. 217 del 15.12.2011;
 - d.2 quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera relative al taglio ossipropanico, che prevede un consumo massimo di gas propano di n. 1 bombola da 25 kg al mese;

RILEVATO

- a. che in merito al taglio ossipropanico, il responsabile della P.O. "Emissioni in atmosfera" di questa UOD con relazione datata 29.01.2014 ha dichiarato che tale fase di lavorazione *"assimilabile all'attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, rientrando nelle attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.lgs. 152/06, oltre ad essere attività secondaria e marginale rispetto alla primaria fase di lavorazione, è anche saltuaria e discontinua, per cui è da considerarsi inquinamento poco significativo. L'impianto di captazione, abbattimento e convogliamento all'esterno dei fumi risulta corrispondente alla normativa vigente ed i valori degli inquinanti ben al di sotto dei limiti stabiliti, come riportato nel quadro riepilogativo delle emissioni. Pertanto la nuova fase di lavorazione è da considerarsi come modifica non sostanziale"*;
- b. che la Provincia di Napoli con nota acquisita il 13.03.2014 con prot. n. 181270 ha trasmesso copia del verbale di sopralluogo effettuato in data 20.02.2014 all'impianto gestito dalla società Autodemolizione 2000, nel corso del quale sono state riscontrate le seguenti difformità rispetto al progetto approvato di cui al D.D. n. 324/2010:
 - b.1 presenza di due ingressi, uno di accesso all'area destinata al parcheggio e l'altro alle aree di conferimento e stoccaggio dei veicoli fuori uso, mentre nella planimetria generale è riportato un unico ingresso;
 - b.2 presenza di una scaffalatura contenente pezzi di ricambio nel settore di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento, non riportata nella planimetria di progetto;
- c. che questa UOD ha diffidato con nota prot. n. 216050 del 27.03.2014 la società ad eliminare le suindicate difformità;
- d. che la società con nota acquisita in data 17.04.2014 prot. 274165 ha fornito i seguenti chiarimenti:
 - d.1 l'ingresso unico è stato suddiviso – per motivi di sicurezza - in due cancelli scorrevoli (uno per l'accesso agli uffici dei non addetti ai lavori, l'altro riservato solo all'accesso degli addetti ai lavori nelle aree di lavorazione);
 - d.2 tale stato di fatto risulta nel report fotografico, allegato alla perizia giurata del 02.12.2011 del dott. Angelo Mocerino di conclusione dei lavori di realizzazione del progetto di adeguamento al D.lgs. 209/2003, di cui al citato D. D. 324/2010;
 - d.3 che la Provincia di Napoli con nota prot. gen. 13998 del 06.02.2012 – acquisita agli atti della Regione in data 08.02.12 con prot. n. 96828 – in sede di verifica dei lavori eseguiti dalla società ne ha attestato la conformità al progetto approvato;

- e. che la società con nota acquisita in data il 16.05.2014 prot. n. 336166 ha trasmesso nuova relazione tecnica ed allegati grafici (stralcio catastale 1:2000, planimetria generale quotata 1:500; planimetria di inquadramento pregressa 1:200, planimetria di inquadramento quotata con variazioni non sostanziali 1:200; planimetria di inquadramento layout con variazioni non sostanziali 1:200) in cui sono riportati ulteriori interventi di modifica progettuale:
- e.1 installazione di una pesa a ponte;
 - e.2 realizzazione di una pannellatura metallica mobile per separare – per motivi di sicurezza – la zona di parcheggio destinata alla sosta degli autoveicoli dell'utenza dall'area interessata al ciclo lavorativo;
 - e.3 suddivisione dell'accesso carrabile in modo da dividere l'area di parcheggio innanzi descritta dall'area di ingresso dell'attività, destinando quindi - per motivi di sicurezza - un'entrata per la clientela e un'altra per l'accesso diretto degli addetti i lavori allo svolgimento dell'attività

RILEVATO ALTRESI'

- a. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 23.10.2014, il cui verbale si richiama, ha ritenuto le modifiche "non sostanziali", compresa la fase di lavorazione di ossitaglio, che per la sua saltuarietà e discontinuità non incide in maniera significativa sul ciclo di lavorazione primario dell'impianto, come risulta dalla relazione del 29.01.2014 del responsabile della P.O. "Emissioni in atmosfera" di questa UOD;
- b. che nella suindicata seduta la CTI ha preso atto, inoltre, che la società ha trasmesso fin dal 01.12.2009 -con nota acquisita in data 07.12.2009 prot. n. 1060904- all'ex Area Generale di Coordinamento Ecologia Tutela dell'Ambiente, all'ex Settore Provinciale Ecologia di Napoli e all'ARPAC la seguente documentazione, a firma del geom. Giuseppe Esposito, da cui risulta il doppio ingresso dell'impianto: relazione tecnica, elaborati grafici Tav. 1 e Tav. 2 aventi ad oggetto "Progetto di adeguamento ai sensi del D.lgs 209/2003 del centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso". La trasmissione di questi atti risulta avvenuta prima dell'adozione del decreto dirigenziale di approvazione del progetto n. 324 del 15.11.2010 e del D.D. n. 55 del 06.03.2012 di autorizzazione all'esercizio dell'attività (quest'ultimo rilasciato anche in base al parere espresso dalla stessa Provincia di conformità delle opere al progetto approvato);
- c. che la società con nota acquisita agli atti in data 26.03.2015 prot. n. 210341 ha trasmesso la seguente documentazione: Tav. 1, a firma del tecnico geom. Giuseppe Esposito, riportante stralcio catastale, PRG- planimetrie particolareggiate - planimetria generale quotata -particolari - piante, prospetti e sezioni; Tav. 2, relazione tecnica; copia DIA con allegata relazione asseverata, acquisita al prot. n. 34164 del 30 settembre 2008 del Comune di Casalnuovo di Napoli, relativa alle seguenti opere: realizzazione di impianto tecnologico interrato (pesa a ponte); rifacimento di tratti dell'impianto di smaltimento acque piovane; realizzazione di un nuovo varco carrabile; sistemazione delle condotte dei sottoservizi adiacenti al limite della proprietà; integrazione DIA del 30.09.2008 prot. n. 34164 (pratica n. 215) presentata al Comune di Casalnuovo prot. n. 59000 del 17.12.2009.

CONSIDERATO

- a. che la modifica proposta dalla società Autodemolizioni 2000 srl è da ritenersi "non sostanziale", così come ritenuto dalla CTI nella succitata seduta del 23.10.2014;
- b. che gli interventi in cui essa si articola sono finalizzati al miglioramento dell'efficienza del ciclo di lavorazione;
- c. che il doppio ingresso risponde ai requisiti di sicurezza;

RITENUTO conformemente alle risultanze istruttorie, al parere della CTI e per quanto su considerato di prendere atto dell'esistenza di un doppio cancello di ingresso, così come risulta dalle planimetrie (Tav. 1 e Tav. 2) prot. n. 1060904 del 07.12.2009, agli atti di questa UOD, nonché delle modifiche non sostanziali, innanzi specificate; che rispondono a criteri migliorativi del lay-out di lavorazione e della sicurezza;

VISTI

il D.lgs. n. 209 del 24.06.2003;
il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
la L. n. 217 del 15.12.2011;
la L. R. n. 1 del 27.01.2012;
la D.G.R. n. 83 de 06.03.2012;
la D.G.R. n. 81 del 09.03.2015;
il D.D. n. 324 del 15.11.2010;
il D.D. n. 55 del 06.03.2012;
il D.PG.R. n. 85 del 29.04.2015

in conformità all'istruttoria effettuata e alla proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **prendere atto** della modifica “non sostanziale”, presentata dalla società “Autodemolizioni 2000 srl” - di cui è legale rappresentante il sig. Giuseppe Barretta, nato a San Giovanni in Marignano (RN) il 03.12.1970, gestore del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Casalnuovo di Napoli alla via Nazionale delle Puglie km 36,10 (foglio 10 p.la n. 44 ex 530) - che consiste negli interventi di seguito specificati, riportati graficamente nella planimetria Tav. 1 acquisita agli atti in data 26.03.2015 prot. n. 210341:
 - 1.1 inserimento di una nuova fase lavorativa, rappresentata dal taglio dei metalli con il sistema ossipropanico, con consumo massimo di n. 1 bombola di gas propano da 25 kg/mese;
 - 1.2 inserimento di una pesa “a ponte”, posizionata lungo l’asse nord/sud dell’impianto;
 - 1.3 realizzazione – per motivi di sicurezza - di una pannellatura metallica mobile per delimitare l’area di parcheggio destinata agli autoveicoli della clientela dall’area di lavorazione;
 - 1.4 installazione di *cantilever* nel settore dei veicoli bonificati; come riportato nella planimetria Tav. 1 acquisita agli atti di inquadramento (layout), allegata alla relazione tecnica acquisita in data 16.05.2014 con prot. n. 336166;
2. **prendere atto, altresì**, di un doppio cancello di ingresso (uno per l’accesso all’area destinata al parcheggio e l’altro alle aree di conferimento dei veicoli prima del trattamento), come risulta dalla documentazione agli atti (elaborati grafici Tav. 1 e Tav. 2) acquisita in data 07.12.2009 con prot. n. 1060904;
3. **autorizzare**, ai sensi della legge 15.12.2011 n. 217, un quantitativo massimo stoccabile, in ogni momento, pari a **n. 3 (tre) tonnellate** di pezzi usati allo stato di rifiuti provenienti dalle imprese esercenti l’attività di autoriparazione, ad eccezione di quelli per cui è previsto dalla legge il consorzio obbligatorio di raccolta, così come richiesto dalla società in argomento;
4. **adeguare** le autorizzazioni di cui ai citati decreti dirigenziali n. 324 del 15.11.2010 e n. 55 del 06.03.2012 alla L.R. n. 1 del 27.01.2012 e alla D.G.R. n. 83/2012, rideterminando il numero massimo dei veicoli fuori uso stoccabili prima del trattamento in **28 (ventotto)** unità, tenendo conto della superficie del settore di conferimento e stoccaggio dei veicoli prima del trattamento (pari a mq 249,14) e del quantitativo massimo di 3 tonnellate di pezzi usati allo stato di rifiuti, provenienti dalle imprese esercenti l’attività di autoriparazione, che la società intende stoccare “in ogni momento”;
5. **confermare** tutte le condizioni e le prescrizioni di cui ai D.D. n. 324/2010 e n. 55/2012;
6. **notificare** il presente decreto alla società “AUTODEMOLIZIONI 2000 srl”;
7. **trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Casalnuovo di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all’ASL NA/2 Nord e all’ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, all’Albo Gestori ambientali di cui al comma 1 dell’art. 212 D.lgs. 152/06 e al PRA di Napoli;

8. **inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
9. **inoltrare** copia del presente decreto all'UDCP-Segreteria di Giunta e al BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del D. lgs 33/2013

Dr.ssa. Lucia Pagnozzi